

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 35/2004.

LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'11 giugno 2004;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 24 maggio 1997, n. 277 (articolo 2 ultimo comma) e il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143 (articolo 9) con i quali è stato disposto il controllo della Corte dei conti sulla Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione, ora Istituto per i servizi assicurativi del commercio estero (SACE);

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2002 e 2003, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione dottor Mario D'Antino e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2002 e 2003;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso

alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi
– corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione
– della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce
perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle
Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti
consuntivi per gli esercizi 2002 e 2003 – corredati delle relazioni degli
organi amministrativi e di revisione – della Sezione speciale per
l'assicurazione del credito all'esportazione (ora Istituto per i servizi
assicurativi del commercio estero) (SACE) l'unita relazione con la
quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione
finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Mario D'Antino

PRESIDENTE

Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria il 2 luglio 2004.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dr. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

**RELAZIONE DELL'ISTITUTO PER I SERVIZI
ASSICURATIVI DEL COMMERCIO ESTERO (SACE)
ESERCIZIO 2002-2003**

RELAZIONE DELL'ISTITUTO PER I SERVIZI ASSICURATIVI DEL
COMMERCIO ESTERO (SACE) PER L'ESERCIZIO 2002-2003

S O M M A R I O

Premessa	Pag. 15
----------------	---------

CAPITOLO I

Problematica generale

1. — Il nuovo assetto assicurativo	» 16
2. — La politica assicurativa di SACE	» 18
3. — Impegni assicurativi assunti nel 2002-2003	» 20
4. — Analisi dell'esposizione nel periodo considerato	» 21
5. — Gli strumenti di SACE	» 24

CAPITOLO II

La situazione ordinamentale

1. — Ordinamento di SACE	» 27
2. — L'assetto attuale	» 28
3. — Situazione aziendale	» 31
4. — Aspetti finanziari dell'attività di SACE	» 34

CAPITOLO III

L'attività di SACE negli anni 2002 e 2003

1. — Indennizzi	» 36
2. — Recuperi	» 37
3. — Le garanzie concesse nel 2002 e nel 2003	» 40
4. — La situazione del portafoglio rischi	» 41
5. — L'andamento della sinistrosità e l'attività di recupero	» 42
6. — Rimborso dell'imposta sul patrimonio netto	» 43
7. — Possibilità e limiti dell'intervento assicurativo	» 44
8. — Le prospettive per il 2004	» 45

CAPITOLO IV

Il bilancio 2002

1. — I dati di sintesi	»	47
2. — Fonti di finanziamento	»	49
3. — Il risultato di bilancio	»	50
4. — Lo stato patrimoniale	»	51
5. — L'analisi del conto economico	»	58
6. — Considerazioni sulla gestione 2002	»	62
7. — Gestione dei crediti di competenza del Ministero dell'economia .	»	63
7.1. Il rendiconto finanziario	»	64
7.2. Il rendiconto sulla gestione	»	65

CAPITOLO V

Il bilancio 2003

1. — Quadro di sintesi	»	66
2. — Fonti di finanziamento	»	68
3. — Il risultato di bilancio	»	69
4. — Lo stato patrimoniale	»	70
5. — L'analisi del conto economico	»	76
6. — Considerazioni sulla gestione 2003	»	80
7. — La gestione dei crediti di competenza del Ministero dell'economia	»	81
7.1. Il rendiconto finanziario	»	83
7.2. Il rendiconto sulla gestione	»	84

CAPITOLO VI

Considerazioni finali

1. — La diversificazione dei rischi e la presenza di SACE sul territorio	»	85
2. — La migliore gestione delle garanzie assicurative del « rischio paese »	»	86
3. — L'ampliamento dell'utenza e la diversificazione dei rischi	»	87
4. — Il profilo finanziario	»	88
5. — La gestione del portafoglio crediti trasferita dal Ministro dell'economia a SACE il 1° gennaio 2004	»	91

Premessa

La Corte dei Conti ha riferito al Parlamento sulla gestione finanziaria dell'Istituto per i servizi assicurativi del commercio estero (SACE) fino al 2001 (A.C.

Si procede ora al referto — in attuazione dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e della legge n. 20/1994 — sulla gestione finanziaria degli esercizi 2002 e 2003 nonché sulle vicende di maggior rilievo fino a data corrente.

CAP.I

PROBLEMATICA GENERALE

1. Il nuovo assetto assicurativo

Con l'emanazione del decreto legislativo n. 170/99 concernente disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 143/98, è entrato in funzione il nuovo assetto del sistema pubblico di assicurazione dei crediti all'esportazione e dal 1° luglio 1999 l'Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio Estero (SACE) è subentrato nei rapporti attivi e passivi della Sezione speciale per l'Assicurazione del Credito all'Esportazione istituita dalla legge n. 227/77.

L'Istituto, già Ente pubblico economico (v. relazioni degli ultimi anni di questa Corte, nonché Cass. S.U. 19.1.1988, n. 391 e Consiglio di Stato 24.1.1995, n.412) anche in base alla citata più recente normativa conservava personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia patrimoniale e di gestione e sottoposizione alla vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e al controllo della Corte dei conti.

Più recentemente, con decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito dalla legge 24 novembre 2003, n.326 è stata prevista la trasformazione dell'istituto in società per azioni, con la denominazione di SACE S.p.A. con decorrenza 1 gennaio 2004. Le azioni sono attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze, mentre i crediti indicati dall'art. 7, comma 2 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 143 e successive modificazioni e integrazioni sono trasferiti alla SACE S.p.A. a titolo di conferimento